

LA PRIMA VOCE

D'Italia in Mar del Plata

ASOCIACIÓN DE JUVENTUDES ITALIANAS DE MAR DEL PLATA

Giornale Bilingüe: ANNO XVIII - luglio 2005

Si è svolta a Necochea

Riunione plenaria del Comites di Mar del Plata

Molti i temi in discussione. Presentati i Giochi della Gioventù 2005

Lo scorso 25 giugno, a Necochea città costiera dell'Atlantico a 150 chilometri di Mar del Plata, si è svolta la riunione plenaria del Comites di Mar del Plata, alla quale hanno partecipato, il Presidente Raffaele Vitiello, il membro del CGIE Adriano Toniut, il rappresentante consolare a Necochea, Maria Rosa Pandolfo, il Presidente della Società Italiana di Necochea Maria Ferrari, alcuni membri del Comites, i Presidenti e i rappresentanti dell'Associazione "Nuova Italia" di San Cayetano, dell'Associazione "Dante Alighieri" di Loberia, dell'Associazione Italo Argentina di Mutuo Soccorso di Necochea, del Centro Regionale Abruzzese di Necochea, dell'Unione Calabrese di Necochea e Quequen, dell'Associazione Regionale Bailicata in Necochea, della Dante Alighieri di Necochea, del Centro di residenti Emilia Romagna, della Ca' Piemunteisa di Necochea, dell'Associazione Lari d'Italia di La Dulce ed altri.

Durante l'incontro oltre ad essere stati affrontati alcuni temi di stringente attualità quali lo stato degli italiani a Necochea e l'aggiornamento delle anagrafi consolari, è stato dato parere favorevole al bilancio preventivo del CO.A.SC.IT per il 2006. Il Consigliere Toniut, nel suo intervento, ha presentato i punti che porterà alla prossima riunione del CGIE (a Roma dal 4 all'8 luglio p.v. ndr), con una analisi dell'ultimo Referendum in cui ha sottolineato la percentuale di votanti nella Circoscrizione che si è attestata la 50%.

E' stata presentata quindi l'organizzazione dei giochi della gioventù, che si terranno alla fine dell'anno scolastico, e a tal fine sono stati assunti degli impegni per favorire la partecipazione dei giovani e con l'auspicio, che si inverta il trend e si giunga alla promozione di una vera e propria giornata di festa con tutti gli



La Professoressa María Ferrari, Presidente della Società Italiana di Necochea con la bandiera consegnata dal Presidente del Comites di Mar del Plata Cav. Raffaele Vitiello

studenti dei corsi e delle scuole italiane. Dopo la riunione del Comites, la Comunità italiana di Necochea a offerto un pranzo ai membri del Comites e nel pomeriggio, la Professoressa Ferrari, delegata del CTIM a Necochea, insieme

il Prof. Gustavo Velis delegato del CTIM a Mar del Plata, hanno presentato un bilancio delle attività svolte da parte del Comitato, le informazioni che arrivano dall'Italia, il programma politico per il 2006 e il lavoro svolto in beneficio degli italiani. La giornata è finita con una cioccolata e dolci tipici a carico dei soci delle Associazioni presenti.



I Consiglieri del Comites di Mar del Plata nell'ultima seduta tenuta nella città di Necochea

Il Centro Laziale Marplatense continua a lavorare per le tradizioni e la cultura

Fiera delle Collettività a Mar del Plata

Mar del Plata - Inaugurata la XII edizione della Fiera delle Collettività della città di Mar del Plata. tra i mesi di giugno e luglio, infatti, così come accade dal 1992, si sono aperte le porte del tradizionale «tendone» fieristico situato nel centro della cittadina balneare.

Durante l'inaugurazione ufficiale, dopo la sfilata delle bandiere delle locali associazioni italiane, si è discusso dell'importanza della presenza delle comunità di emigrati per la nascita della città balneare argentina. Successivamente si è tenuto un cocktail alla presenza di tutte le autorità locali.

Come tutti gli anni, accanto a 14 «stands» gastronomici dedicati alla cucina internazionale, si potevano visitare anche 19 punti di esposizione culturale. Assieme al Molise e allo stand culturale della Commissione Nuove Generazioni del Comites, il Centro Laziale Marplatense ha presentato il suo stand con un portico romano tradizione e con le ninfe ad ogni fianco. Pasti tipici, tradizionali, nonché con la «Porchetta Romana», così come di elabora in Castelli Romani (più precisamente ad Ariccia).

Ogni iniziativa aveva lo scopo di conservare e soprattutto di diffondere la cultura e le tradizioni italiane in tutta la comunità marplatense e tra i turisti che solitamente la visitano durante le vacanze invernali.

«E' grazie al lavoro dei nostri soci, che possiamo portare avanti questa interessante iniziativa, una vetrina per la nostra Istituzione, il Centro Laziale Marplatense che negli ultimi 16 anni a visto il sacrificio di molti emigrati, figli e nipoti - racconta Luciano Angeli, Presidente del Centro Laziale e delegato nel gruppo «Presencia», organizzatore della Fiera - tra i nostri scopi principali c'è quello di spingere tutti i giovani a conservare le proprie radici e a preservare le tradizioni dei loro genitori; per questo motivo siamo molto lieti di poter avere l'attiva partecipazione di tutti i giovani del Centro Laziale Marplatense - , a dichiarato Sandro Flammini figlio di un romano. La fiera ha dato poi inizio anche a diverse manifestazioni culturali, tra cui una storia di vita, quella di Pietro Bufacchi, emigrato di Roma, chi ha raccontato la vita di un emigrato ed i sacrifici della sua famiglia negli anni 50'. La Fiera delle Collettività sarà aperta tutti i giorni fino a domenica 24 luglio dalle ore 11 del mattino fino alle 11 della sera, con accesso libero e gratuito. Il tendone fieristico è situato nel cuore della città di Mar del Plata; durante l'ultima edizione, nel 2004, hanno visitato la Fiera circa 200.000 persone in sole due settimane. (Francesca Di Benedetto, Agenzia Stampa Italia Tricolore

in Latinoamerica)



Elena Di Renzo insieme Pietro Bufacchi (nato a Roma) nello Stand Culturale del Centro Laziale Marplatense



Bianchina Di Ruscio, Ciociara sbandierata della Fiera



Anita Mariani con Jorge Alfieri di TN central



Jose Maria Scotti e sua moglie collaborando con l'Istituzione



La «Porchetta laziale»



Grassi e sua moglie, insieme Costante Cardoselli, laziale di Anzio

50 anni di italianità «Casa d'Italia a Mar del Plata»

Mar del Plata - L'Associazione Italiana del Porto «Casa d'Italia» di Mar del Plata ha celebrato il cinquantesimo anniversario della sua fondazione: 50 anni di storia, di italianità e sacrificio.

Questo sodalizio, tra i più antichi ed importanti della città di Mar del Plata è stato fondato da un gruppo di emigranti italiani, tra i quali Biaggio Vottola, suo primo presidente, originario dell'Isola d'Ischia.

Le celebrazioni sono cominciate venerdì 1 luglio con un Gran Concerto Italiano eseguito dall'Orchestra Sinfonica Municipale di Mar del Plata, diretta dal Maestro José Maria Ulla e l'interpretazione del tenore Antonio Grieco e della soprano Virginia Savastano, con un repertorio tutto italiano: prevedeva brani di Rossini, Donizetti, Verdi e Puccini, che hanno suscitato il prolungato applauso degli oltre 1000 spettatori che gremivano la «Casa d'Italia».

Sabato 2 luglio, la Cena dell'Anniversario con la presenza delle più alte cariche della città; tra i presenti, il Sindaco di Mar del Plata Daniel Katz, la Vice Console d'Italia in Mar del Plata Francesca Morelli, il presidente del Com.It.Es Raffaele Vitiello e quello della Federazione di Società Italiane Giovanni Radina, il presidente del COASCIT Alberto Materia, Rocco La Rosa presidente dell'ENIAMEZ, i presidenti di oltre 30 associazioni italiane della città e la zona. Presenti pure autorità militari e della chiesa, rappresentanti di club sportivi e di ONG.

Prima di cominciare la cena sono entrate le bandiere argentina e italiana e si sono cantati gli inni dei due paesi. Alla mezzanotte, fuochi d'artificio e lo scoprimento di una lapide con le attuali autorità del sodalizio. Durante la cena, che è durata fino alle ore piccole, si sono consegnati innumerevoli attestati di riconoscimento ai 14 presidenti della Casa d'Italia (alcuni alla memoria), alle autorità e ai collaboratori dell'istituzione. Un nutrito repertorio di canzoni italiane e napoletane è stato interpretato da Carlos Ferrari (tenore), Fernando Santiago (baritono) e Cintia Velázquez (soprano).

Domenica 3, sempre nella Casa d'Italia, si è allestito un altare ed è stata officiata

una messa alla memoria di soci e dirigenti scomparsi e in azione di grazia per il futuro. Nel prosieguo della stessa è stata benedetta una bandiera italiana inviata dal presidente della Repubblica Ciampi tramite il socio Amodeo Corrado venuto dall'Italia per i festeggiamenti. A conclusione della messa è stato proiettato il commovente documentario artistico «Pescadores» che narra la vita dei pescatori di Mar del Plata. «Questo è soltanto il principio di un anno pieno di festeggiamenti» ha dichiarato Alfonso Vottola, attuale Presidente della Casa D'Italia, figlio del primo presidente, nonché membro del Comites locale. «Proseguendo con la celebrazione di questo anniversario si realizzeranno sino a fine d'anno altri importanti atti, così tutta la famiglia marplatense possa godere di quest'icona dell'italianità».



Alfonso Vottola, Presidente di Casa d'Italia

I Pugliesi d'Argentina si confederano

Mar del Plata – Si è tenuto a Mar del Plata il battesimo della Federazione dei Pugliesi della Repubblica Argentina (F.A.P.A.R.). I presidenti di nove associazioni (Pugliesi di La Plata; Unione Molfettese Argentina, Centro famiglia Pugliese di Rosario, Famiglia Pugliese di Mendoza, Pugliesi Nuova Generazione di Buenos Aires, associazione Regione Puglia-Córdoba, Centro Pugliese di Mar del Plata, Pugliesi di Buenos Aires e Centro Pugliese di Tucumán) hanno deciso di costituire una federazione dinamica per affrontare i nuovi tempi con l'obiettivo di «cooperare per crescere».

Si tratta, nelle intenzioni della neonata FAPAR, di lavorare insieme al Regione e paese di accoglienza, partendo dalla constatazione che gli italiani pugliesi siano una risorsa per l'Italia e per il territorio dove abitano. Scopi delle attività della federazione saranno quindi decisi insieme, operando soprattutto attraverso un consolidamento del lavoro in rete «che ci farà andare avanti nel processo di integrazione fra noi e con il territorio utilizzando le competenze di ognuna delle associazioni federate».

Un riconoscimento durante l'incontro di costituzione è stato rivolto agli emigranti che hanno reso possibile la nascita della federazione: Vito Gallo (Cordoba), Estela Menga (Rosario), Oronzo Moretti (La Plata), Vincenzo Misuriello (Tucuman), Giustina Rana (Mar del Plata) e Nicola Tridente (Buenos Aires). La FAPAR ha insediato anche il suo direttivo che vede come Presidente Nicolas Moretti (Asociación Pugliese de La Plata), suo vice Nicola Tridente (Union Molfettese Argentina) e segretario Lorena Re (Ass. Centro



Giustina Rana, Presidente dei Pugliesi a Mar del Plata, in occasione della costituzione della FAPAR

famiglia Pugliese de Rosario), in un consiglio che vede 12 membri più 5 supplenti.

«Oggi è un fatto storico per tutti i pugliesi di Argentina - ha detto Nicolas Moretti (49enne, imprenditore e docente) - e anche per la Puglia. Oggi siamo nati con una maniera diversa per capire la nostra regione e la nostra cara Italia. I nostri immigranti ci danno vita tutti i giorni. Capire lo sforzo di loro è capire le nostre radici, la nostra vera identità. Riflettere dove siamo...e a dove andiamo!».

Ricordando che molti sono morti cercando di rivitalizzare il rapporto con le origini, Moretti detta le linee guida dell'azione della Federazione: educazione, nuove tecnologie e territorio, «per coinvolgere le nuove generazioni nel processo produttivo-turistico-culturale». L'auspicio manifestato è che «questo gioco federativo sia l'impegno di tutti, Argentini ed Italiani».

La sede di FAPAR sarà in via Brandsen 258/260, a Buenos Aires.

Bomba «anarchica» all'Istituto italiano di cultura a Barcellona

ROMA - Sono stati attimi di terrore quelli vissuti la mattina del 12 luglio all'Istituto italiano di cultura a Barcellona, dove un ordigno collocato all'interno di una caffettiera è esploso davanti all'ingresso principale, causando il ferimento di uno degli artificieri intervenuti per il disinnescamento. Nella deflagrazione è stato anche dilaniato il cane della polizia spagnola, addestrato per fiutare l'esplosivo. Tutto è iniziato nelle prime ore della mattina, quando uno dei dipendenti della struttura, appena arrivato al lavoro, ha notato l'oggetto e, soprattutto, i fili sospetti che ne uscivano. A quel punto ha chiamato le forze dell'ordine che hanno immediatamente isolato l'area intorno a vicolo Mendez Vigo, nel centro della città catalana. Ad innescare lo scoppio è stato proprio il cane che, mentre fiutava la presenza di eventuali materiali pericolosi, ha toccato la caffettiera. L'animale è stato travolto dall'onda esplosiva, mentre l'agente che lo teneva al guinzaglio è stato ferito al braccio e al petto. Nessuna rivendicazione dell'attentato è giunta alla polizia spagnola, ma la pista terroristica internazionale sembra comunque da escludere. «La polizia non ha ancora dato delle risposte precise, ma tende a seguire più che altro la pista insurrezionalista italiana e internazionale - ha spiegato il console Franco Giordano -. Potrebbe essersi trattato di un'azione dimostrativa, però non c'era l'intento di causare danni gravi».

Maratona del COMITES ed Onorificenza a Federico Contessi

Mar del Plata - Due gli eventi degni di nota realizzati nell'ambito delle attività promosse dalla Collettività italiana di Mar del Plata.

La Maratona atletica «Repubblica d'Italia»: questo il primo evento, realizzato con la partecipazione di molti giovani sportivi in rappresentanza delle Associazioni Italiane di Mar del Plata, ed organizzato dalla Commissione Sport del Comites e la Federazione Società italiane di Mar del Plata. Tra i principali organizzatori responsabili, la Dott.ssa Mónica Rizzo; il Dott. Rubén Pili; e, in qualità di Presidente della Federazione, Giovanni Radina.

La Maratona si è sviluppata su una traiettoria di 6 chilometri, dalla sede del Comites, nel porto della città, alla della Federazione, nel centro di Mar del Plata. Numerosa la partecipazione del Centro Laziale Marplatense, con 7 atleti, in gran parte vincitori di premi importanti. La Maratona si va ad aggiungere alle attività sportive previste per l'anno in corso, cui si sommano i giochi della Gioventù in programma per la fine

attività Italiana: è membro dei Comites per la lista «Italiani Nel Mondo»; è stato il quarto candidato più votato della Circoscrizione Consolare e svolge un ruolo importante nella città.

Federico Contessi è nato il 31 agosto del 1931 nella città di San Benedetto del Tronto, nelle Marche, minore di 3 fratelli. Ancora in fasce, il padre lo ha condotto con sé a Mar del Plata, per continuare a lavorare come pescatore. La crisi del '30 e la seconda Guerra mondiale hanno tuttavia finito col separarlo dalla famiglia per 16 anni.

Nel 1947, Federico ed il resto della famiglia sono emigrati in Argentina e sono riusciti a riunirsi a Mar del Plata. Qui, suo padre, Doménico Contessi, ha tentato invano di far sì che Federico intraprendesse il mestiere di pescatore, mentre lui ha preferito dedicarsi alla costruzione e riparazione di barche pescherecci, attività appresa da piccolo, lavorando nel Cantiere navale degli zii a San Benedetto del Tronto.

A 19 anni, ha fondato il suo primo Cantiere navale, che avrebbe preso il nome di Cantiere Navale Federico Contessi e l'impresa «Cía.S.A», della quale continua ad essere il presidente della Direttiva.

Il Cantiere navale ha costruito oltre 95 pescherecci, permettendo a molti pescatori ed immigranti italiani di acquisire in forma finanziata le prime imbarcazioni. Sviluppare l'Industria Navale in Argentina non è stato un compito semplice e a volte Federico ha dovuto lottare contro le crisi, la burocrazia e le ingiustizie. Tuttavia, il suo Cantiere navale è l'unico nel Paese che si mantiene da più di 50 anni costruendo navi

Il Cantiere navale è azionista di un gruppo di imprese di pescherecci che possiedono 7 navi proprie, un

frigorifero esportatore ed una pianta di conserve di pesce. Federico ha delegato sempre il maneggio di



queste imprese e si dedica alla sua vera passione che è lavorare nel Cantiere navale.

A 74 anni, lo si può trovare tutti i giorni a lavorare come i suoi operai: egli si sente prima di tutto un lavoratore, e poi un impresario.



Federico è stato anche il primo non residente a ricevere l'Ordine al Merito della Repubblica di Federico insieme a Pasquale Paoletta in piena attività

ricevere il premio «Truentu», massimo premio concesso dal Comune di San Benedetto del Tronto. È stato inoltre Presidente della Camera di Commercio Italiana di Mar del Plata; ha quattro figli e sei nipoti, è sposato con Leonilda Novelli. Ha respinto sempre le numerose offerte che ha ricevute per partecipare nella politica, sia a livello comunale, regionale o nazionale. Federico Contessi è sinonimo di lavoro, trasparenza, sobrietà e semplicità, tutte qualità trasmesse alla sua famiglia.

(gustavo velis\aise)



dell'anno
Membri della Commissione Sport del Comites, insieme alle autorità e gli atleti

La seconda iniziativa è l'onorificenza che il Consolato d'Italia di Mar del Plata ha consegnato a Federico Contessi, con l'Ordine al Merito della Repubblica di Commendatore, concesso dal Presidente della Repubblica italiana con decreto 27 dicembre 2004. Da sempre, Federico Contessi, partecipa alla Collettività



Il Comm. Federico Contessi, sua moglie ed il Sig. Console Dott. Paolo Emanuele Rozo Sordini

Si è svolta a Mar del Plata la riunione dell'InterComites dell'Argentina

UNA GIORNATA IMPORTANTE PER LA COMUNITÀ ITALIANA PRESENTE DELLA CITTÀ

Molti i temi all'ordine del giorno, per il più importante, quello sull'Anagrafe chiesta la sua discussione durante la prossima Assemblea Plenaria del CGIE

Lo scorso 18 di giugno la sede del Comites di Mar del Plata ha ospitato una riunione del InterComites Argentina alla quale hanno partecipato il Cav. Raffaele Vitiello Presidente del Comites, l'Avv. Grande Ufficiale Adriano Toniut membro del CGIE, il Console d'Italia in Mar del Plata dott. Paolo Emanuele Rozo

il Vicepresidente Grassi sia il Presidente Rotundo hanno evidenziato i problemi che possiedono nelle rispettive Agenzie Consolari e che riguardano lo spazio e la mancanza di personale. La riunione ha stabilito un ordine di priorità da presentare nella prossima riunione del CGIE, sollecitando l'Assemblea Intercomites affin-

tando avanti le diverse prestazioni.

Il Dott. Toniut ha infatti spiegato il problema dell'Unità Tecnica di Coordinamento a carico dell'Ambasciatore Nigido, che non fu mai funzionato, mentre il Lic. Merlo ha fatto una sintesi degli interventi della Regione Veneto a 500 anziani corregionali presenti in Argentina. Il Console di Mar del Plata ha invece spiegato che tipo di assistenza si stava fornendo alla comunità e la stessa cosa hanno fatto ognuno dei Presidenti.

Rispetto al quarto punto dell'ordine del giorno, "parere sulla questione «Isole Malvinas» nella Costituzione", tema sollecitato dal Comites di Mar del Plata, il Lic. Merlo analizzò in profondità la costituzione europea, affermando chiaramente che in nessun articolo si stabilisce che le Isole Malvinas appartengono all'Inghilterra, ma che si stabilisce un tipo di «relazione speciale», neanche

il nome porterebbe problemi perché appare in inglese come «Falkland» ed in spagnolo come «Isole Malvinas». Vista l'importanza e la rilevanza del tema sarà elaborata una presentazione.

Un altro tema di interesse è stato quello di stabilire un vincolo più forte col Coni, il Comitato Olimpico Nazionale Italiano, relativamente ai Giochi della Gioventù, dopo un dibattito ed una attenta analisi si è stabilito di invitare il responsabile dell'Ente, Elio Squilari, alla prossima riunione del InterComites.

Si è poi elaborata un'analisi sul Referendum in cui sono stati evidenziati i problemi che hanno avuto le diverse Circostrizione Consolare dell'Argentina. Il Console di Mar del Plata, Sordini, dopo aver presentato i diversi problemi avuto dal Consolato ha informato i presenti che su un totale di 22.800 buste inviate ne sono state ricevute un totale di 9.226 definendolo un ottimo risultato.

Anche il Vicepresidente del Comites di Lomas di Zamora, Alfonso Grassi, si è mostrato soddisfatto per i risultati ottenuto dal Referendum, come rappresentante dell'ACLI nell'Argentina.

Una volta finita la riunione, il Comites di Mar del Plata ha offerto un pranzo a tutti gli invitati in un posto tipico della città.

Nella sede del Comites, poi, sia il Presidente dell'InterComites Lic. Ricardo Merlo, il Presidente Borghese, il Presidente Vitiello ed il Presidente Angeli hanno partecipato al programma televisivo della collettività italiana «Domenica Italiana TV» dove hanno spiegato le varie attività che si stanno sviluppando in ogni Circostrizione.

Pascual PAOLETTA presenta

La Domenica Italiana

"Sempre junto a la Juventud Italiana"
100.7 FM del Sol Domingos de 10 a 12

Italia N° 2112

TEL: 475-4612 o 476-0330



Sordini, il Presidente dell'Intercomites nonché Presidente del Comites di Buenos Aires, Lic. Ricardo Merlo, il Presidente del Comites di Mendoza Cav. Bruno Pegorin, il Presidente del Comites di Rosario Grande Ufficiale Giuseppe Angeli, il Presidente del Comites di Bahia Blanca Ing. Juan Carlos Paglialunga, il Presidente del Comites di La Plata Ing. Guillermo Rucci, il Presidente del Comites di Cordoba Dott. Rodolfo Borghese, il Presidente del Comites di Moron Francesco Rotundo, ed il Vicepresidente del Comites di Lomas di Zamoras cav. Uff. Alfonso Grassi.

Dopo che il Presidente Vitiello e il Console Sordini hanno dato il benvenuto e augurato buon lavoro ai presenti alla riunione il Presidente Merlo ha letto il verbale della seduta del 19 marzo che è stato approvato all'unanimità e che era al primo punto all'ordine del giorno.

Il secondo punto era la ristrutturazione della Rete Consolare in Argentina con la ricategorizzazione dell'Agenzia Consolare di Lomas di Zamora dove sia

ché avvenga il passaggio da Agenzia Consolare a Consolato per entrambe le strutture. Relativamente al punto all'ordine del giorno: «rapporto dei Comitati coi Consolati» quasi tutti i Comitati hanno sostenuto di non avere grossi disagi salvo per quanto riguarda Bahia Blanca dove il Presidente ha voluto evidenziare invece i gravi problemi di comunicazione col Console Gaudiello.

Per i Presidenti di Mendoza, La Plata, Mar del Plata, Cordoba e Rosario la relazione coi rispettivi Consolati è buona.

Durante l'incontro è stato affrontato un tema sempre presente, quello del "problema Anagrafe". Si è discusso e ribadito che, nella prossima riunione del CGIE, sarà fondamentale la sua discussione in vista delle prossime elezioni politiche.

Un altro tema trattato, molto sentito dalla comunità, è quello dell'assistenza sociale e qui, ogni delegato, ha spiegato le diverse forme di come si stavano por-

ASOCIACIÓN DE JUVENTUDES ITALIANAS DE MAR DEL PLATA

Casilla de Correo N° 624 - (7600) Mar del Plata
Argentina - laprimavocempd@yahoo.com.ar

Direttore:

Prof. Gustavo Velis

Redazione:

Francesca Di Benedetto
(Boston, Mass. EEUU)

Vanesa De Lisi

Santi

Maur

Gabr

Delfi

Diseg

Foto

Amme



Corrispondenti in Italia:

Prof. Pasquale Bianchi

Gorgio Nicoletti (Trento)

Dr. Lorenzo Verri (Génova)

Ivano Mantecca (Bergamo)

Egle Pasquali (Roma)

Daniel Petrolia (Sicilia)

(Sicilia)

ne di lucro

' Italiane di mar del

ta e

del Plata

is & Ricardo Martin

Approfittando della visita dei Presidenti dei Comites ed organizzata dal CTIM delegazione Mar del Plata e dal Centro Laziale Marplatense, insieme alla Federazione di Società Italiane di Mar del Plata, si è realizzata inoltre una riunione con le Associazioni Regionali ed il Presidente dei Comites di Rosario, Grande Ufficiale Giuseppe Angeli, che aveva manifestato la sua buona volontà di cominciare a sviluppare attività



Il Presidente del Comites di Bahia Blanca col Vicepresidente dell'Unione Regionale Marchigiana nell'Audizione «La Domenica Italia» che conduce Pasquale Paoletta

culturali con le associazioni da Mar del Plata.

Angeli è stato sempre legato ad alcune delle associazioni italiane della città e ha organizzato, per dopo le ferie d'inverno, una visita con un incontro di gruppi folcloristici italiani, e di Cori e la sua partecipazione in un Festival a Mar del Plata, che si realizzerà con la partecipazione di una delegazione della Federazione in opportunità della Fiera delle Collettività di Rosario. Approfittando della visita il Presidente del Comites di Bahia Blanca Ing. Juan Carlos

Pagialunga ha partecipato all'audizione «La Domenica Italiana» di Pasquale Paoletta, esprimendo il suo vincolo ed i lacci di amicizia che l'uniscono come Presidente del Centro Marchigiano di Bahia Blanca con l'Unione Regionale Marchigiana e specialmente col Consultore Sig. Aldo Mecozzi.



Antonio Ettore, Presidente degli Abruzzesi, Giustina Rana, Santiago Leuci insieme il Presidente del Comites di Rosario Giuseppe Angeli

Si è vissuta quindi a Mar del Plata una giornata molto importante per la comunità italianità. Una giornata che ha permesso di stringere ancora di più i lacci che uniscono tutti gli italiani nell'Argentina.

(Gustavo Velis/ GRTV - ASITLA)

Notizie del Comites di Mar del Plata



Lettere:

Estimados amigos de «La Prima Voce», Nos dirigimos a Ud/s. para hacerles llegar nuestra nueva Comisión Directiva y las actividades realizadas en lo que va de nuestra gestión. Agradecemos publicar y difundir en vuestro medio y/o página de Internet.

Desde ya muchas gracias.-
GIAT TANDIL

Mariano Carrillo Florencia Menna
Secretario Presidente
Informazione nella pagina www.laprimavoce.com.ar

Caro Velis;

L'Amministrazione comunale di San Giorgio in Bosco (PD) ha in animo di promuovere la pubblicazione di un volume storico relativo all'emigrazione di cittadini originari del Comune di San Giorgio in Bosco e co-

munque del Veneto. Per realizzare l'opera si vorrebbe dare voce diretta alle testimonianze di chi ha vissuto direttamente o è discendente di emigrati Veneti.

Per questo motivo Le chiedo gentilmente di cooperare all'iniziativa, per quanto Le è possibile, allargando il presente invito a quanti provengono o sono discendenti di cittadini Veneti.

Il materiale che sarà inviato sarà utilizzato per scrivere la storia degli emigrati del paese, ai discendenti dei quali sarà inviata una copia omaggio da parte dell'Amministrazione, iniziando a creare legami con le comunità degli Italiani emigrati all'estero.

Dati essenziali da inviare:

Nome e Cognome, data di nascita e paternità (padre e madre), epoca di espatio, motivi della partenza e destinazione, l'esistenza o meno di discendenti e il loro indirizzo (posta e/o posta elettronica).

Se è possibile, e sarebbe la cosa più importante, la storia di questi emigrati (quanti erano, come hanno vissuto, fatti particolari, curiosità). Allego, come esempio, una intervista tipo.

Sarebbe gradito anche l'invio di materiale fotografico e gli indirizzi di enti o associazioni che siano in rapporto con emigrati Veneti.

In attesa di risposta, porgo cordiali saluti

Il Sindaco

Marcolongo Leopoldo
COMUNE DI SAN GIORGIO IN BOSCO
Tel (+39) 049.9453201
Fax (+39) 049.945

Sr
GUSTAVO VELIS
DIRECTOR

De mi consideración:

Sirva la presente para extenderle un cordial saludo y a la vez felicitarle al celebrarse hoy el Día del Periodista, Valoramos la importante labor que Usted rinde a la colectividad italo-marplatense, procurando los medios necesarios para mantener debidamente informada a la opinión pública sobre los temas que gravitan en provecho de los ciudadanos italianos en el exterior.

Sin más, saluda a usted.

Atentamente.

Giustina Rana
Presidente
CENTRO PUGLIESE MARPLATENSE

Cari amici di La Prima Voce
Vi invitiamo a vedere la nostra pagina web :
www.ursamardelplata.3go.it dove troverete tutte le informazioni istituzionali.
Grazie della vostra gentilezza
U.R.S.A

Salve Gustavo, sono Giuseppe Oliveto, un giornalista italiano. Volevo chiedervi se potevate aiutarmi a trovare una famiglia italiana a San Fernando o Buenos Aires. Questi i dati a mia disposizione: Nicola Ferrara (nato a Chiaromonte il 20/08/1910) e un suo fratello Antonio Ferrara (nato in Argentina il 07/11/1907). Entrambi hanno giocato a calcio nel Platense in Argentina. Grazie anticipatamente per la collaborazione.

giuseppe.oliveto@totosi.it

A.G.I.M (AJIM)

Associazione dei giovani italo argentini di Mar del Plata .
Fundada en el año 1986 y desde entonces trabajando para los italianos.

Asociate a nuestra institución para realizar actividades dentro de la colectividad italiana

Contactate : ajim2004@hotmail.com

www.laprimavoce.com.ar

Mauro Bellegia 155190642
Vicepresidente

Santiago Cueto 154226583
Secretario

Gustavo Delisi 155361869
Presidente



A & A

Elaboración de vinos finos artesanales

Para regalos empresariales u ocasiones especiales

Tel. (0223) 4670381 - Cel.: 156 846650

mail: xeneizes@copefaro.com.ar
Mar del Plata

La relazione del Segretario della FIEI Rodolfo Ricci

GLI ALBERI HANNO RADICI , GLI UOMINI HANNO LE GAMBE: LE GAMBE NON SONO INTERRATE, LE GAMBE SI MUOVONO

«Vorrei iniziare questa relazione con la considerazione di un bambino del 1072, uno di quei ragazzi di Fagagna, di cui parla Leonardo Zanier in uno dei suoi numerosi e splendidi libri sull'immigrazione friulana.....Tra i bambini della scuola elementare e Zanier, il dialogo intono agli uomini che si muovono, si sviluppa con domande e risposte , tra perchè e come , ed egli cerca di rispondere in modo semplice e per metafore: ma stavolta e un bambino che replicando a Leonardo gli dice « gli alberi hanno radici, gli uomini hanno



Rodolfo Ricci insieme alla nostra corrispondente a Roma Egle Pasquali

gambe ;le gambe non sono interrato , le gambe si muovono. Si apre così la relazione del segretario generale della Fiei Rodolfo Ricci : un intervento che ripercorre la storia della migrazione che «seziona» la difficile situazione nella quale si trovano gli italiani nel mondo che denuncia il tentativo di «paralizzare « chi è in movimento e può contribuire al cambiamento della cultura cosiddetta «globale» .Secondo Rodolfo Ricci, è necessario e indispensabile al fine di comprendere la realtà degli immigrati in Italia, un recupero delle radici culturali dei nostri connazionali all'estero e della loro capacità di lottare contro ogni forma di discriminazione razziale. Fondamentale- per il segretario della FIEI- che i nostri connazionali votino nella primavera del 2006 per la circoscrizione Estero, definendo questa conquista per il nostro Paese, un ulteriore elemento di sviluppo. Ricci ha evidenziato che tutte le perplessità sul voto per corrispondenza ,tutte le questioni attinenti alla formazione delle liste elettorali , all'incompiuto allineamento dei dati aere con quelli dell'anagrafe consolare sono legittimi. Si è potuto votare due volte in tre anni pur con il rischio di falsare il quorum referendario a causa di un allineamento parziale dei dati - si chiede Ricci-

perchè non si dovrebbe poter votare al Aprile 2006? Il segretario generale della FIEI ha affrontato il tema della vitalità economica del fenomeno migratorio nel suo complesso - nel 2003 le rimesse dei migranti nel mondo hanno raggiunto il tetto dei 135 miliardi di dollari - e del permanere della diaspora verso l'estero di connazionali che ancora oggi abbandonano l'Italia (almeno 150.000 italiani cercano nuove opportunità lavorative e professionali nel mondo) I cittadini migranti sono cittadini globali - ha detto ancora Ricci- cioè sono gli oggettivi interpreti della fase che attraversiamo. questo enorme paese migrante fatto di quasi 200 milioni di persone (senza contare chi si muove dentro i confini di paesi grandi e piccoli) reclama i propri diritti e il proprio ruolo nell'epoca della globalizzazione. Non cogliere queste opportunità è un peccato mortale e sarebbe una tragedia epocale. Sarebbe come smarrire la semenza- conclude Ricci_ cioè le radici, che per quanto ci riguarda corrispondono alla capacità di analisi dell'intelligenza critica, a un'identità mai ferma e sempre in divenire

Grtv Roberto SECCI

Londra, giorni di angoscia per l'italiana dispersa

ROMA - Risulta ancora irrintracciabile, a una settimana dagli attentati di Londra, Benedetta Ciaccia, la 31enne romana residente nella capitale britannica che non ha dato più notizie di sé dalla mattina del 7 luglio.

E l'11 luglio Il ministro Fini ha parlato al telefono con Roberto Ciaccia, il padre della ragazza. Il signor Ciaccia si trovava negli uffici della nostra ambasciata a Londra. Il ministro Fini ha espresso a Roberto Ciaccia la sua piena solidarietà in questo momento di ansia, assicurandogli tutta l'assistenza possibile da parte della Farnesina e dell'ambasciata italiana a Londra. Il signor Ciaccia ha espresso al ministro gratitudine e apprezzamento per il concreto e assiduo sostegno ricevuto dalle nostre strutture diplomatiche. Il papà di Benedetta ha poi rivolto un appello ai giornalisti: "Non diffondete voci senza

fondamento, a u m e n t a n o solo la nostra angoscia. Per favore rispettate la nostra privacy", ha ripetuto più volte. "Benedetta si è sacrificata molto - ha raccontato Ciaccia - ha fatto tutto da sola. E' venuta qui come ragazza alla pari mentre studiava. Ha preso quattro diplomi. Dopo 2-3 anni ha trovato lavoro al Financial Times, e dopo due anni ha iniziato a studiare informatica, quindi ha trovato lavoro alla Penguin Books. Doveva sposarsi l'11 settembre".



Coppa Italia «Biaggio Vottola»

Resultati:

C.Calabrese «B»	0	Casa d'Italia	0
U.R del Molise	1	CircoloTrevisano	0
U.R. Marchigiana	0	Famiiia Piemunteisa1	
Tres Venecias	1	U.R.Siciliana	2
Famiglia Toscana	3	Circolo Sardo	2
C. Calabrese «A»	8	Centro Laziale	0
Emilia Romagna	3	S.Angelo in Vado	1
Mafaldese «B»	2	Mafaldese «A»	2

Classifica:

C.Trevisano	20 punti
Calabrese «A»	19
E. Romagna	17
Calabrese «B»	16
Piemonteisa	15
U.R Molise	13
Mafaldese A	12
Mafaldese B	11
Casa d'Italia	10
U.R Siciliana	10
U.R. Marchigiana	8
Centro Laziale	8
Famiglia Toscana	4
S.In Vado	4
Tre Venezie	3
Circolo Sardo	2

Goleadores:

Materia Piemonteses
Manzo Molisanos
D'angelo Trevisanos
Rozas Mafaldeses A
Mascarenhas Mafaldeses A
Kokotailo Calabreses B
Giudice Toscanos
Taborda Casa de Italia
Alfonso Casa de Italia
Cancina Calabreses A
Romero Molisanos
Fianchini S.In Vado
Aragon Tres Venecias
Pellegrinet Piemonteses
Errico E.Romagna
Meira Trevisanos
De Pedro Trevisanos
Bengolea Trevisanos
Lofeltd Mafaldesa B
Centurion Mafaldesa A
Palavecino Laziales
Panetieri Sicilianos

Comité Organizador

Actividades de los italianos en Tandil

Se desarrolló en Tandil el sábado 25 de Junio en el Centro Cultural Almafuerde, un encuentro de Coros, denominado «Italia Canta». Participaron del mismo : Coro de Cámara Vocal Ensamble, Director Sergio Piant, Coro de A.R.I.T. «ITALIA UNITA», Directora Srta. Gisela Gonzalez, Coro I Nostalgici della Canzone, Director Sr. Leonardo Donvito.

Por otro lado como siempre la colectividad italiana es informada en el programa radial «DESCUBRIENDO ITALIA», con 14 años en el aire, y con la presencia del Dr. Diego Blundo, Francisco Tripodi y Piero Montaruli.



Coro de ARIT, italianos en Tandil

Asociación de Regiones Italianas de Tandil

Domicilio Postal: Pasteur Nº 517 - (7000) TANDIL
Domicilio Legal: Velez Sarsfield Nº 149 - (7000) TANDIL
Teléf. : (02293) 43-3380

Dirección electrónica: asoc_reg_italianas_tandil@yahoo.com.ar

Francisco Tripodi Presidente

Damian Sprovieri Secretario

INFORM - N. 153 - julio 2005

LINGUA E CULTURA ITALIANA

*Dalla Regione Lazio, corsi in agosto per 120 giovani laziali all'estero
In collaborazione con Laziodisu, Università di Roma "La Sapienza" e Università di Cassino*

Mar del Plata - L'Assessorato alle politiche sociali della Regione Lazio intende dare corso al progetto di recupero della lingua italiana destinato a giovani discendenti di emigrati laziali residenti all'estero (secondo quanto previsto dalla legge regionale 23/03). Ne informa Gustavo Velis dell'Agencia Stampa Italia Tricolore in Latinoamerica.

In base a quanto previsto nell'aggiornamento annuale 2005 al programma triennale degli interventi, in corso di approvazione da parte della Giunta regionale, il progetto sarà realizzato in agosto, in collaborazione con Laziodisu (Agenzia per il diritto agli studi universitari nel Lazio), l'Università di Roma "La Sapienza" e l'Università di Cassino. Il progetto prevede la partecipazione di 120 giovani: 40 provenienti dal Nord America, 40 dell'Australia e 40 dal Sud America. Per l'Argentina avranno possibilità di partecipare i figli e nipoti di emigrati laziali di: Capital Federal, Santa Fé, Rosario, La Plata, Mar del Plata, Mendoza, Córdoba, Tucumán, Berisso e Tandil.

L'iniziativa prevede: corsi di 1° livello finalizzati ad una conoscenza di base della lingua italiana; corsi di 2° livello per l'approfondimento della conoscenza linguistica; programma culturale con visite a località del territorio regionale di particolare interesse storico ed artistico

I partecipanti saranno distribuiti tra le Università



di Roma e Cassino. I partecipanti, di età compresa tra i 18 ed i 28 anni, saranno indicati dalle Associazioni regionali. Dando priorità ai giovani appartenenti a nuclei familiari economicamente disagiati; maggiormente coinvolti nella vita delle Associazioni; che abbiano una minima conoscenza della lingua italiana.

Da Velis "il riconoscimento per l'Area Emigrazione della Direzione Regionale Famiglia e Servizi alla Persona, dell'Assessorato alle Politiche Sociali, che sta dando risposte alle esigenze degli emigrati, figli e nipoti laziali nel Mondo, al di là del colore politico del Presidente (Piero Marrazzo) e della Giunta regionale". (Inform)

L'italiano è la terza lingua più parlata in Messico

CITTA' DEL MESSICO - «L'italiano può essere considerato senza dubbio, a pari merito con il tedesco, la terza lingua più parlata in Messico dopo inglese e francese». Ad affermarlo sono le prof.sse Rosalinda Lozano de Castillo e Rebecca Flores, rispettivamente direttrice didattica e docente del Comitato della Società Dante Alighieri di Monterrey, che hanno incontrato il 13 luglio il segretario generale Alessandro Masi. «I motivi principali per cui i giovani della nostra città si accostano allo studio della lingua italiana sono molti - ha spiegato la prof.ssa Lozano de Castillo -, ma il più importante è legato all'opportunità di approfondire in Italia gli studi iniziati in Messico. Monterrey è un luogo che offre diverse possibilità di imparare l'italiano, dalla «Dante Alighieri» alle Università pubbliche e statali, e per farlo gli studenti arrivano non solo dal Messico, ma dal Sudamerica, dagli Stati Uniti e addirittura dal Canada. Non si devono dimenticare le motivazioni affettive: nei nostri corsi abbiamo più di un alunno sentimentalmente legato con un partner italiano».



"HOTEL MOLISE"
Abierto todo el año

★ ★

SERVICIO DE CAFETERIA
ATENCION PERSONAL - BAÑOS PRIVADOS

Mitre 1989. Tel. (0223) 493-3557 - 7600 Mar del Plata
(A mts. de la Peatonal y Playa)
e-mail: hotelmolise@cybertech.com.ar